



BENESSERE

SCELTO DAI VDS

Come arrivare

In **auto**: A12 uscita Pisa Nord. Quindi seguire le indicazioni per San Giuliano Terme; oppure A11, uscita Lucca, indicazioni per San Giuliano Terme. In **aereo**: l'aeroporto di Pisa è a 10 km.

Dove dormire

Bagni di Pisa Medical Spa Resort
Il pacchetto *Magia del Carnevale*, fino al 5 marzo, comprende 2 notti in doppia con colazione, consulenza medica, accesso alle piscine, bagno turco, sauna svedese e centro fitness, 1 trattamento corpo di 80 minuti e 1 maschera viso. Compresa la visita alla Cittadella del Carnevale e al Museo della Cartapesta di Viareggio. Da 393 euro. Largo Shelley 18, San Giuliano Terme (Pi), tel. 05088501, bagnidipisa.com.

Dove mangiare

Ristoro al Vecchio Teatro

Piatti della tradizione pisana. Piazza Dante, tel. 05020210. Menu completo 35 euro.

Cosa vedere

Chiesa di Santa Maria della Spina

Sul Lungarno Gambacorti, un esempio di Gotico pisano con esterni di marmo a fasce bicrome. Si chiama così perché custodiva una spina della corona di Cristo, ora in Santa Chiara.

Shopping

SottoBosco Libreria Caffetteria

Libreria enoteca con angolo tè e ottima musica aperta fino a mezzanotte. Piazza San Paolo all'Orto.

BAGNI NOBILI

Da Gustavo di Svezia a Lord Byron. Tutti ospiti della villa pisana del granduca di Toscana. Per dare il via alla Dolce Vita. Ora come allora

di **Rossella Nastasi**



Sorge nell'antica reggia eletta come residenza estiva dal granduca di Toscana Francesco Stefano di Lorena, il **Bagni di Pisa Medical Spa Resort**. Un'architettura storica immersa nelle verdi colline di San Giuliano Terme, a sei chilometri da Pisa, che tra Sette e Ottocento ha visto nelle sue sale affrescate incontrarsi aristocratici e letterati europei a cavallo, da Giorgio IV d'Inghilterra a Gustavo di Svezia e Lord Byron, da **Vittorio Alfieri a Percy B. e Mary Shelley**. Sono sessantuno le stanze dell'hotel che conservano intatte le volte originali del Settecento, insieme ai pavimenti in marmo, graniglia e cotto toscano. Vero patrimonio della struttura però è il generoso sottosuolo, da cui sgorgano **acque termali solfato calcico alcaline** a una temperatura compresa tra 38 e 40 gradi. Un miracolo della natura già apprezzato da Romani ed Etruschi, e oggi combinato a una più moderna concezione di benessere olistico che coniuga la tradizione terapeutica dei centri termali coi principi del *Salus per Aquam*, con l'esperienza sensoriale e i benefici psicofisici che ne derivano. Bagni di Pisa oggi è una Medical Spa altamente specializzata suddivisa in due parti: i **Bagni di Levante**, dedicati al termalismo classico, dove vengono effettuati trattamenti terapeutici che aiutano a ritrovare il benessere attraverso la fango-balneoterapia, gli idromassaggi termali e le cure inalatorie, e i **Bagni di Ponte**, un esclusivo





centro benessere capace di proporre dal massaggio svedese a quello ayurvedico, passando per quello pluviale, sotto **getti di pioggia termale**. E ci sono anche i trattamenti di estetica per viso e corpo firmati dalla giapponese Sensai Kanebo, e i percorsi dedicati al dimagrimento e alla detossinazione di 3 o 7 giorni. Da provare l'**Hammam dei Granduchi**, una grotta naturale per un bagno di vapore a 45 gradi, e il *Percorso Vita* che, attraverso i loggiati in cotto, ulivi e giardino botanico, porta alla **Kafé Haus**, la struttura sulla montagna pisana dove l'imperatrice Maria Teresa d'Austria amava star seduta a leggere poesie e godersi una meravigliosa vista sul capoluogo pisano che da qui, lo ricordiamo, dista poco più di dieci minuti. Vale sempre la pena, naturalmente, visitare la celeberrima **piazza dei Miracoli**, scrigno prezioso in cui si concentrano i più alti esempi d'arte romanica della città: la Torre pendente, il Duomo, il Battistero e il Camposanto Monumentale. Ritagliatevi però del tempo per la più defilata chiesetta gotica di **Santa Maria della Spina**, sul lungarno Gambacorti. E se poi avrete voglia di uscire dai circuiti turistici tradizionali e scoprire un capolavoro della Street Art, nei pressi della Stazione Centrale, ecco l'appena restaurato *Tuttomondo*: coloratissimo murales di 180 metri quadri che **Keith Haring**, artista newyorkese underground, realizzò su una parete del Convento di Sant'Antonio Abate nel 1989, pochi mesi prima di morire stroncato dall'Aids a soli 31 anni.

Sopra, da sinistra: la Chiesa di Santa Maria della Spina sul pisano lungarno Gambacorti e la sala per la cromoterapia del Bagni di Pisa. Nell'altra pagina, il Grand Duke's Hammam della stessa struttura.

Approfondimenti
 e altre idee
 di viaggio su
www.viaggi24.it